



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

NORME COMPORTAMENTALI PER LA PREVENZIONE DELLA SCABBIA NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

CHE COS'È

La scabbia è una malattia contagiosa provocata da un parassita, un acaro (Sarcoptes scabiei) invisibile a occhio nudo, che penetra nella pelle scavando piccole gallerie (cunicoli).

Contrariamente a quanto si crede, essa è molto diffusa. Nel passato le epidemie di questa parassitosi erano collegate a povertà, scarsa igiene e sovraffollamento. In Italia si è registrato un forte aumento del numero dei casi, così come nella Regione Emilia Romagna e nella Provincia di Reggio Emilia, dove si è passati da pochi casi all'anno a diverse decine.

La scabbia colpisce persone appartenenti a tutti gli strati sociali, con buone o cattive abitudini igieniche personali, di qualunque età, sia maschi che femmine.

COME SI TRASMETTE

Il contagio avviene per contatto diretto, pelle contro pelle, dall'individuo infestato ad uno sano. Perché ciò avvenga sono necessari contatti **continuativi e molto stretti**, come quelli che si possono avere in una famiglia. Il contagio avviene ad esempio facilmente dormendo nello stesso letto. Meno frequente è la trasmissione attraverso il contatto indiretto cioè uso in comune di biancheria da letto, vestiti o asciugamani utilizzati dall'ammalato.

Quindi nelle comunità scolastiche la possibilità di trasmissione è rara.

I disturbi si manifestano da 2 a 6 settimane dopo che è avvenuto il contagio o contatto.

La persona infestata rimane contagiosa fino al completamento della terapia.

COME SI MANIFESTA

La scabbia è un'infezione cutanea con manifestazioni papulari ed eritematose caratterizzata da **prurito** che diventa particolarmente intenso, quasi insopportabile **durante la notte**. Il grattamento provoca lesioni e graffi che possono infettarsi.

Le zone dove più spesso compaiono le lesioni sono: gli spazi tra le dita delle mani, i polsi, i gomiti, le ascelle, intorno alla vita, le cosce, la regione intorno all'ombelico nei bambini, i genitali nell'uomo e le regioni inferiori dei glutei o le areole dei capezzoli nella donna.

Nel bambino più piccolo possono essere interessate anche la testa, il collo, le palme delle mani e le piante dei piedi.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it

Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it

Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it

Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it

Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it

Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it

Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia

T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205

C.F. e Partita IVA 01598570354

www.ausl.re.it



Dopo la guarigione, a volte possono comparire noduli di colore rosso bruno, delle dimensioni di 2-5 millimetri, fortemente pruriginosi che persistono anche per mesi, ma che non sono contagiosi.

COSA FARE

Quando si verifica un caso di scabbia nella scuola:

- La persona affetta da scabbia viene allontanata fino a guarigione dal Servizio Igiene Pubblica competente.
- Vengono informati dell'accaduto il Dirigente della Scuola, (responsabile sanitario della struttura).
- È necessario, inoltre, effettuare una accurata pulizia di tutti gli ambienti e di tutte le superfici con acqua e comuni detergenti seguito da un abbondante risciacquo per determinare un'ulteriore rimozione meccanica di residui di acari.
- Non sono necessari interventi straordinari quali la chiusura della scuola o l'uso di insetticidi negli ambienti.

**PER QUALSIASI INFORMAZIONE È POSSIBILE RIVOLGERSI AL
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
TEL. 0522 - 335712**